

IL TUNCHIN

Giornale di informazione locale di Tonco e dintorni



Trimestrale a distribuzione gratuita, N° 2, marzo 2014 – Registrazione ROC N° 24020
Editore: Comune di Tonco; Direttore responsabile: Silvia Musso; E-mail: iltunchin@gmail.com

Editoriale

Il 2014 è iniziato con atti vandalici. Le vittime alcuni luoghi del centro: gli spogliatoi del campo da tamburello e il murales in piazza Lanfranco.

Tutto questo ha portato la redazione a porsi domande sulle motivazioni che spingono a questi comportamenti e a riflettere sull'importanza della partecipazione attiva e del volontariato.

Per questi motivi alcuni degli articoli delle prossime pagine saranno dedicati a presentare progetti realizzati a beneficio di tutta la comunità, grazie all'impegno gratuito di alcuni volontari che si mettono in gioco: dal centro ricreativo alla biblioteca.

L'importanza di dare voce a queste realtà si è resa ancora più pregnante in queste ultime settimane, quando è arrivata l'amara notizia che, a causa di mancati finanziamenti, l'ambulatorio gestito dalla Pubblica Assistenza Frinco, Tonco, Alfiano Natta, rischia di chiudere.

Parlando del giornale, possiamo dirci soddisfatti. Abbiamo ricevuto molti contributi. Questo ci ha permesso di inaugurare nuove rubriche. Speriamo che questo sia solamente l'inizio di un dialogo costante.

A questo proposito lascio ora il resto della pagina ai commenti di una residente della casa di riposo che così ha accolto l'arrivo de "Il Tunchin" in paese.

Silvia Musso

TONCO - 15 Gennaio

Come da ben 8 anni vado a trascorrere il S. Natale a Torino, a casa di mio nipote. Quest'anno al mio arrivo trovo sul mio tavolo una bella sorpresa. Oltre i doni c'era pure un bellissimo e graditissimo giornalino locale di informazioni "IL TUNCHIN".

Sono appassionata alla buona lettura, sono favorevole a questa bella iniziativa perché il concetto è molto utile per il paese, essere informati di ciò che succede nel corso delle giornate e poter leggere tante notizie. Faccio gli auguri che questa idea progredisca in maniera favorevole e soprattutto alla mia età poterla leggere alcuni anni ancora.

Una ricoverata e ospite
della Casa di Riposo
di Tonco,
Grosso Mariangela

Tonco, 15 gennaio

Come da ben 8 anni vado a trascorrere in S. Natale a Torino, a casa di mio nipote. Quest'anno al mio arrivo trovo sul mio tavolino una bella sorpresa.

Oltre i doni c'era pure un bellissimo e graditissimo giornalino locale di informazioni, "Il Tunchin". Sono appassionata alla buona lettura, sono favorevole a questa iniziativa perché il concetto è molto utile per il paese, essere informati di ciò che succede nel corso delle giornate e poter leggere tante notizie.

Faccio gli auguri che questa idea progredisca in maniera favorevole e soprattutto alla mia età poterla leggere alcuni anni ancora.

Una ricoverata e ospite della casa di riposo di Tonco, Grosso Mariangela

Cosa succede a Tonco

Internet gratis per due ore

Da inizio anno in piazza Vittorio Emanuele II è possibile connettersi gratuitamente al servizio Internet wi-fi.

L'intervento è stato finanziato grazie ad un bando regionale cui il Comune ha partecipato con successo.

Il servizio è fornito tramite la rete "wifi_tonco" ed è attivo per un totale di due ore gratis al giorno per ogni utenza registrata.

L'accesso alla rete richiede una registrazione che necessita l'inserimento di un numero di cellulare. Una volta registrati gli utenti possono inserire login e la password. Per assistenza è stato attivato il numero 199240346.

Silvia Musso

Laboratorio teatrale "Giro...Giro...Tonco"

È in svolgimento il laboratorio teatrale "Giro...giro... Tonco".

Avviato a novembre, conta una dozzina di partecipanti, all'inizio un po' impacciati, ma via via sempre più conquistati dalla magia del teatro: "fare finta che sia tutto vero". Un gruppo affiatato che, sotto la guida di Mario Li Santi, insegnante, attore e promotore di linguaggi teatrali, sperimenta i vari aspetti del linguaggio teatrale: la socializzazione, l'incontro e l'uso delle emozioni a fini artistici, la creatività, la voce, il corpo, il movimento, la percezione dello spazio scenico, la mimica, l'improvvisazione e, in futuro, la rappresentazione di fronte al pubblico.

Il gruppo si propone la realizzazione di uno spettacolo teatrale, per tentare il passaggio dal laboratorio al palcoscenico. Informazioni: 347.5605126 (Giusy), 348.8140868 (Eugenia).

Eugenia Sampietro

"Sapori dal mondo" per aiutare la Pubblica Assistenza

Conoscere le abitudini gastronomiche per favorire l'integrazione e la conoscenza delle persone che arrivano da Paesi stranieri.

Domenica 13 aprile a Villa Toso il Centro Ricreativo in collaborazione con la Pro Loco organizza il pranzo multietnico "Sapori dal mondo". Saranno proposte specialità tipiche di Italia, Lituania, Marocco, Romania, Russia, Seychelles e Vietnam. «Uno dei modi per favorire l'integrazione di concittadini stranieri – spiegano gli organizzatori - è conoscere le loro abitudini gastronomiche, che sono state tramandate di generazione in generazione».

Il ricavato andrà a sostenere le spese della "Pubblica Assistenza di Tonco, Frinco, Alfiano Natta", in difficoltà economiche dovute ai tagli dei finanziamenti alle associazioni di volontariato. Il rischio per Tonco è la chiusura dell'ambulatorio di via Ferraris, utilizzato per i prelievi del sangue e per le visite pediatriche. Per informazioni: 335.1446164 (Eugenia).

Maschere e strumenti improvvisati al Carnevale 2014



Festa in maschera per adulti e bambini e giochi in piazza.

Il Carnevale 2014 targato Nuova Pro Loco Tonco è stato ricco di sorprese. Partecipata la serata di sabato 1 marzo quando il salone di Villa Toso ha accolto i gruppi musicali e i partecipanti, molti dei quali in maschera.



La festa è ripresa il giorno successivo. Al pomeriggio sono stati organizzati i giochi per bambini nella piazza centrale del paese. Il momento più apprezzato

è stato la sfilata della "Banda primavera". I bambini, scuotendo bottigliette di acqua riempite con sassolini e chiodi e battendo coperchi di pentole con cucchiaini di legno, hanno dato vita ad un'allegria e colorata banda musicale.

Silvia Musso

Giornalisti per un giorno

Il 20 febbraio noi, alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria di Tonco, abbiamo visitato la redazione del giornale "La Vita Casalese".



Arrivati alla sede

del giornale siamo stati accolti da un cronista che ci ha illustrato tutte le parti del giornale spiegandoci come viene composto e come vengono ricevute le informazioni.

In seguito, siamo saliti al piano superiore dove altri giornalisti molto simpatici ci hanno spiegato come vengono inserite le foto in una pagina di giornale utilizzando il computer. È stata un'esperienza molto interessante.

Classe 5^a



Circo a scuola

Martedì 25 febbraio la scuola primaria di Tonco ha ospitato il Microcirco di Monale.

Al mattino ci siamo cimentati in giochi ed esercizi divertenti per diventare abili giocolieri guidati dalla professionalità della signora Carla, titolare del circo, che però si faceva chiamare Carlotta e del marito Rodolfo.

Nel pomeriggio ci siamo divertiti ancora di più, perché siamo intervenuti all'interno dello spettacolo vero e proprio partecipando a giochi e numeri divertenti. Ad allietare lo spettacolo ha contribuito anche un bellissimo e agilissimo cagnolino che ci ha stupito con un curioso numero acrobatico.

È stata un'esperienza emozionante e divertente che vorremmo ripetere.

Alessia, Giorgia e Ludovica (classe 4^a)

Il sabato dei bambini

Attività manuali e musica. Così

trascorrono il sabato pomeriggio i bambini che frequentano il centro ricreativo, progetto ideato e sostenuto dall'associazione Pubblica Assistenza.

Da qualche mese i bambini sono accolti nei nuovi locali ristrutturati del vecchio asilo di via Ferraris. L'inaugurazione con il classico taglio di nastro ha avuto luogo la scorsa primavera in presenza del sindaco e dei bambini.

Numerose le attività proposte dalle volontarie che coinvolgono adulti del paese: dalla pittura, alla preparazione di oggetti di cucito, alla lavorazione del legno.

Francesca Gatti

Leve 55 e 60 anni

Hanno festeggiato i 55 anni di età Rosanna Gallia, Gianpiero Bosso, Piero Cavallero, Fabrizio Eterno, Giovanni Maffei, Paolo Parola, Sandro Varesio.

Il 15 dicembre si sono, invece, ritrovati i sessantenni, leva 1953: Laura Artuffo, Luisella Cantino, Pier Luigi Accomazzo, Enrico Cosseta, Gianpiero Delcrè,



Leva 1953

Franco Eterno, Giorgio Gallia, Silvano Gallia, Sandro Gallia, Giuseppe Inquartana, Eugenio Valpreda.

La biblioteca di Tonco:

patrimonio di 15.000 volumi

La biblioteca nasce a Tonco nel 1996 per iniziativa del dottor Pietro Gaia, supportato da un nutrito gruppo di volontarie che per diversi mesi hanno raccolto, catalogato ed infine messo a dimora un piccolo patrimonio letterario. Inaugurata il 26 dicembre 1996, si trova all'interno della casa di riposo.



Nel tempo si è arricchita di numerosi volumi in parte acquistati dalle volontarie, in parte donati dai privati. Molti testi fanno parte della biblioteca personale dello stesso Gaia (in modo particolare volumi di medicina, psicologia, classici, e storia), mentre un altro consistente lascito proviene dalla vedova del giornalista Sandro Doglio. Di fronte alla grande quantità di libri pervenuta, si è reso necessario affiancare alle camere già esistenti un altro locale sempre all'interno della casa di riposo.

Attualmente i libri, che sono stati catalogati a mano e suddivisi per genere, sono circa quindicimila. La biblioteca di Tonco, centro di aggregazione per gli amanti della lettura e gli ospiti del pensionato, è inferiore nel Monferrato solo a quelle di Asti e Casale. Particolarmente interessante è la categoria storia con una raccolta di testi sull'epoca fascista in Piemonte e Monferrato.

Molti sono stati i visitatori illustri che hanno visitato la biblioteca. Tra questi l'ex-rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e lo scrittore piemontese Gianni Farinetti, autore di grande successo.

Emiliana Bezzo, Renata Lanfranco

Conversazioni – Due chiacchiere con...

Bruno Bezzo e La Bersagliera: una passione lunga 65 anni

Una tradizione di famiglia diventa passione e si trasforma nell'impegno di oltre sessant'anni. Bruno Bezzo aveva 18 anni quando iniziò a suonare la tromba nella banda La Bersagliera di Tonco. Dopo pochi anni ne prende in mano le redini come maestro, ruolo che ha lasciato lo scorso anno all'età di 83 anni. Sessantacinque anni di feste di paese e di leva, di veglie e di balli a palchetto



Bruno Bezzo (a destra) insieme al figlio Guido

Cosa ricorda dei primi anni?

«Ricordo che si suonava tanto, molto più di adesso. Quando era il periodo dei coscritti, suonare in banda diventava un secondo lavoro. Si era impegnati per 40-50 giorni di fila. Si seguivano le commissioni di leva».

Oltre alla banda c'era anche l'orchestra. Lei suonava anche lì? «Tonco è stata terra di musicisti. Dell'orchestra facevano parte un sax, ottoni, piano, contrabbasso, batteria. Suonavo anch'io. Per molto tempo siamo stati la miglior banda del Piemonte. L'orchestra è andata via da Tonco 8 anni fa. Ha mantenuto il nome, ma ora suonano tutti elementi estranei al paese. Oltre alla Bersagliera c'era L'Edera, prima ancora La Ciociara dove aveva suonato mio padre. Ora c'è l'orchestra di Luigi Gallia».

Come vi spostavate?

«La prima corriera l'abbiamo comprata a Govone dai fratelli

Saracco che facevano servizio di linea. La chiamavamo "La Tota" perché "scondinzolava". Era una 505 a benzina e non andava avanti. Poi abbiamo comprato un pullman a Finale Ligure da una ditta che stava chiudendo. Era un OM Tauros a 40 posti. Trasportavamo anche il pianoforte, togliendo i sedili al fondo e caricandolo dalla porta dietro».

Tonco è ancora "terra di musicisti"?

«Attualmente nella banda le persone di Tonco sono 7-8. Pochi giovani. Un tempo solo con le persone che suonavano a Tonco si poteva fare due bande. Nell'angolo di Sant'Antonio erano in 7-8. Da casa Paletti erano almeno tre».

Come si diventava musicisti un tempo?

«Non esistevano veri e propri corsi o una scuola di musica. La musica era una tradizione di famiglia. Si imparava da autodidatta e si suonava a orecchio. Ogni famiglia aveva uno o due che suonavano. C'era

qualcuno che dava lezioni. Ricordo Severino Barrera detto il "Luanot" che insegnava ai giovani o più di recente Felice Sanpietro. Circa 23 anni fa

abbiamo comprato la casetta di via Lanza. La chiamiamo la scuola, ma è più una sede dove ci si ritrova per fare le prove».

Anche lei è autodidatta?

«No, io ho frequentato l'Istituto Verdi di Asti. In famiglia suonavano anche mio padre e mio fratello Sergio».

Chi ricorda insieme a lei a suonare nella banda nei primi anni?

«Tra i veterani della banda c'erano Enrico Tosetto, Camillo Spina, Enrico Bevilacqua, la famiglia Negro il papà Stefano e due figli Carlo e Giuseppe Dante Stobbione, "Sino" Paletti, Leandro Valpreda, Guglielmo Casorzo, Alfredo Beccaris, Giovanni Gallia. Nell'orchestra ricordo Carlo Boano, Pierino Cosseta. C'era Luigi Ragazzi "Stellino" che era un portento a suonare il trombone. La gente smetteva di ballare per fermarsi ad ascoltarlo. C'era poi Carlo Abelli al piano. Enrico Veglio, Primo Clovis, Giuseppe Capra, Marco Bezzo...».

Bruno Bezzo, impiegato di banca in pensione con la vocazione per la tromba, come passa ora le sue giornate?

«Faccio il nonno e a volte prendo ancora la tromba in mano e suono qualcosa».

E mentre si guardano vecchie foto e si ricorda il passato, capita tra le mani un vecchio manoscritto.



Festa di Leva a Castelnuovo Don Bosco, inizio anni cinquanta

L'autore è Alessandro Beccaris, batterista. Sulle pagine ingiallite si parla di Tonco, "terra fertile di vigneti e musicisti" e della sua Bersagliera, nata nel 1894 e orgoglio del paese. Il manoscritto si conclude con una poesia "Amor patrio ognun lo grida, W Tonco e chi lo guida, detto motto, ben accolto poi si spera, W Tonco e la sua Bersagliera".

Silvia Musso

Tambass e oltre - Lo sport a Tonco

Al via i campionati di tamburello a libero e muro, numerosi i Tonchesi in campo

A marzo, come d'abitudine, gli sferisteri del Monferrato si apprestano ad accogliere, dopo il lungo periodo di allenamenti invernali, i campionati di tamburello a libero e a muro.

Sale l'attesa per la squadra del Tonco, presentata ufficialmente il 22 dicembre nel Salone Parrocchiale alla presenza di un folto pubblico composto da tifosi, giornalisti, autorità locali e semplici appassionati.



Il Tonco, dopo il prestigioso successo della Coppa Italia 2013, partirà nel quintetto base con Alberto Bicocca dietro a muro e Fabrizio Artuffo in battuta, Gianluca Stella mezzovolo, Massimiliano Stella terzino a muro e Oscar Gavello terzino a largo con Alessandro Poncini e Antonio Prevosto sempre pronti a subentrare in caso di necessità.

Novità nelle fila tecniche con l'innesto di Marco Valpreda a supporto degli storici Renzo Artuffo, Piero Delcrè, Marco Trincherò e Bruno Paletti.

Il campionato per il Tonco prenderà il via domenica 30 marzo in casa contro il Montechiaro dei due grandi ex Piero Redoglia e Fausto Vercelli.

Calendario Serie A muro e COPPA ITALIA			
30/03 ore 15:00	TONCO	- Montechiaro	01/06 ore 16:00
06/04 ore 15:30	Rocca d'Arazzo	- TONCO	08/06 ore 16:00
13/04 ore 15:30	Vignale	- TONCO	15/06 ore 16:00
21/04 ore 15:30	TONCO	- Moncalvo	21/06 ore 16:00
27/04 ore 15:30	Grazzano	- TONCO	29/06 ore 16:00
01/05 ore 16:00	TONCO	- Calliano	06/07 ore 16:00
04/05 ore 16:00	Castell'Alfero	- TONCO	13/07 ore 16:00
11/05 ore 16:00	COPPA ITALIA		
18/05 ore 16:00	COPPA ITALIA		
25/05 ore 16:00	COPPA ITALIA		

Grande attesa anche per tutti gli altri Tonchesi impegnati nei campionati a muro e a libero, a loro va un grande in bocca al lupo.

Alessandro Accomazzo

Trasferta in Romania per Emilia Bezzo

La campionessa tonchese ha partecipato a metà febbraio ad un torneo under 14 in Romania a Bucharest, nel quale ha superato le qualificazioni battendo una giocatrice rumena e una israeliana. Approdata al tabellone principale, ha sconfitto agevolmente una giocatrice di casa per fermarsi poi agli ottavi contro la rumena Stoica che ha in seguito raggiunto le semifinali del torneo. Ha partecipato anche al torneo di doppio in coppia con Federica Rossi di Sondrio.

A fine marzo, convocata in nazionale U13, Emilia andrà a Londra per partecipare all'incontro tra la squadra azzurra e quella britannica.

Emilia Bezzo

Calcio a 5 AICS: Bar Sport Tonco nelle zone alte della classifica

Prosegue il campionato di calcio a 5 AICS giunto oramai a metà del girone di ritorno. Ottimi risultati per il Bar Sport Tonco che occupa le zone alte della classifica e si conferma una delle squadre più ostiche e più in forma. Le fasi finali si svolgeranno a metà maggio.

Periodo di pausa per i bocciocchisti in attesa della bella stagione

Attività bocciocchista sospesa aspettando il bel tempo e le temperature più miti, come consuetudine appassionati nuovamente in campo ad aprile.

Alessandro Accomazzo

«Mi sono trasferita a Tonco. È iniziata un' avventura» Racconto a puntate di una nuova residente

Era una mattina di dicembre, il sole pallido. Camminavo piano sulla salita di via Natta e presto si aprì sulla destra il panorama delle colline disegnato in profili sfumati dalla leggera foschia. Dolci colline che apprezzavo ormai da due anni frequentando il Monferrato per un'alchimia d'amore.

La testa piena di pensieri mischiati. Incertezze. Trasferirmi qui? Dare maggior peso agli affetti o alla rete sociale costruita in tanti anni vissuti in Val Pellice?



Ora mi addentro in percorsi nuovi, incontro persone nuove. Ogni giorno riserva una bella scoperta. Luoghi, cibi, strade, attività, bellezze naturali e culturali. È come aver intrapreso un viaggio.

Al mio bisogno di esplorazione si unisce la ricerca di conoscere e, per dirla tutta, di "beneficiare" delle meraviglie che questo territorio offre.

Per chi da tempo vive qui forse le cose di cui mi meraviglio possono sembrare normali, una consuetudine consolidata, ma per chi arriva da un altro territorio Tonco e il Monferrato sono ricchi di tesori inaspettati.

«Quello che mi piace di Tonco» è il titolo dell'album che ho inserito nel mio profilo Facebook, foto di attività e luoghi che ritengo importanti, utili, belli. Tra questi ci sono «La Ciocca» Centro Ippico di Equitazione riconosciuto dalla F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri), di cui stimo l'organizzazione, la pulizia, la professionalità nel trattare cavalli e

persone e che pare essere anche uno dei migliori centri in Italia per la preparazione dei giovani.

«La bollicina Tonchese», distributore automatico per l'acqua alla spina installato, nella primavera del 2013, una vera «manna» per bere acqua fresca e frizzante, per risparmiare e non affaticarsi con il trasporto di pesantissime confezioni. A questo si aggiunge la riduzione dell'uso di bottiglie di plastica, materiale che è bene usare con parsimonia a fronte degli alti costi di produzione e riciclo.

A settembre Cristina, un'amica vicina di casa, mi ha invitata a partecipare al corso di aerobica organizzato a Villa Toso dall'associazione Movimento per tutti. Mi è sembrato incredibile poter andare a ginnastica a due passi da casa. Il corso mi ha dato l'opportunità di incontrare altre donne del paese e pian piano stiamo diventando amiche.

Ogni giorno passeggio e cerco di conoscere qualche aspetto in più del mio nuovo paese di adozione. Ogni giorno l'album fotografico su Facebook si arricchisce di nuove persone e luoghi.

La nuova avventura continua.

[segue nel Numero 3 di giugno - NdR]

Claudia Capato

Rubriche

I consigli della parrucchiera Decotto di timo per rinforzare i capelli nel cambio di stagione

Mettete 2-3 manciate di timo in un litro d'acqua e fate bollire per almeno 20 minuti. Lasciate riposare, colate e mettete in una bottiglia di vetro. Con il liquido frizionate con una garza imbevuta tutte le sere per un mese.

Ricetta contro la tosse a base di rapa bianca

Il miglior sciroppo per la tosse si

crea svuotando una rapa bianca e riempiendola di zucchero. Dopo qualche ora si formerà un liquido. Berne un cucchiaino per due volte al giorno. Ottimo anche per i bimbi.

Cinzia Calza, parrucchiera e naturopata

La ricetta del mese: torta salata della nonna Anna

Torta rustica tipica del periodo pasquale.

Ingredienti per 6-8 persone

Impasto

400gr. di farina

40gr. di strutto oppure olio di oliva

1 cubetto di lievito di birra

½ cucchiaino di sale

acqua q.b

Ripieno

6 uova

100gr. salame (una fetta da tagliare a dadini)

100gr. prosciutto cotto (una fetta da tagliare a dadini)

100gr. scamorza

100gr. provolone

100gr. parmigiano grattugiato

Pepe nero



Preparazione

Fate sciogliere il lievito in una ciotola con dell'acqua tiepida. Mettete la farina sulla spianatoia, aggiungendo il sale, lo strutto e il lievito sciolto in precedenza. Lavorate bene il tutto rendendolo morbido e lasciate lievitare per un'ora. Nel frattempo sbattete le uova aggiungendo tutti gli ingredienti.

Prendete la pasta già lievitata, spezzate dei pezzi piccoli, metteteli insieme al composto e mischiate bene. Mettete il tutto in una tortiera imburdata a bordo alto.

Infornare per un'ora a 160°.

Eugenia Porice

Come eravamo

Una serata unica nel 1961

Ricordo bene l'agitazione di quella sera, una sorta di frenesia collettiva, un via vai di persone che entravano e uscivano da casa portandosi appresso un tourbillon di notizie aleatorie. Erano quasi le dieci di sera e l'entusiasmo per la sequenza ininterrotta di luci nel fondovalle, gli occhi luccicanti del serpentone di auto diretto in paese, si stava trasformando se non in angoscia, in un'ansia contagiosa. La realtà vista con gli

occhi di un bambino ha sempre un fascino particolare, figuriamoci in caso di eventi eccezionali! Purtroppo, ai giorni nostri, l'inflazionata pioggia di messaggi multimediali che colpisce quando ancora sei nella pancia di mamma, ha prodotto una precoce banalizzazione di qualsiasi evento, ma, all'inizio degli anni sessanta, lo stupore era ancora capace di emozionare tutti e non solo i ragazzini. "A l'è a Muntj! In quart d'ura e 'l rüva!". Con un sospiro di sollievo, vidi la mascella contratta di mio padre rilassarsi mentre il Filippo, giunto trafelato, con il ciuffo che gli ricadeva sugli occhi e l'immancabile sigaretta tra le labbra, si era accomodato sulla prima sedia libera. Seguì un parlottio fitto con gli altri membri del mitico Comitato. Non c'era tempo da perdere! "Uânta d'ilo sübit cun ël microfono: a vag me!" disse Franco Cantino precipitandosi fuori tra l'assenso dei presenti. Una simile affluenza di pubblico non si era mai vista e il pesante ritardo stava facendo serpeggiare voci di una colossale bufala tra l'impaziente pubblico. "Bravo



Bartali, càntje te 'na bela cansùn!" chiosò Gino Beretta con il suo tipico sorriso vagamente canzonatorio malcelato sotto i baffi, facendo l'occhiolino a un dottor Martinetto visibilmente sollevato. Il dottor Gaia, con un'alzata di spalle, sentenziò: "Aj sun cuj äd Graña ch'jan mandâlo fôra strà!", dando spazio a un ipotetico complotto per sviare (ai tempi era già difficile trovare un telefono fisso e il cellulare era ancora da inventare) il famoso

cantante, la cui presenza alla festa di Tonco avrebbe oscurato tutte le manifestazioni del circondario. "A l'è tüt a post?" Era solo una domanda retorica ma Dante Stobbione era più agitato che mia madre all'idea che la star del momento avrebbe usufruito di un camerino d'eccezione, uno dei primi bagni del paese dotato di tutti i moderni confort, di cui era stato progettista e realizzatore. Quando, nel trambusto generale, l'ospite fece il suo ingresso, rimasi deluso. La RAI aveva pochi anni di vita, la TV in bianco e nero si guardava al bar e ciò che veniva trasmesso aveva ancora una sorta di aura mistica. L'uomo dall'aspetto comune, anzi un po' trasandato, dall'aria stanca e con i capelli in disordine, non poteva essere una delle icone più note di quel mondo fantastico! Ma mi ricredetti: quando dal bagno uscì con la giacca luccicante di paillettes, i capelli rassettati e un sorriso accattivante, proprio lui, Peppino di Capri! Mamma Maria aveva preparato un bel caffè fumante che il Peppino nazionale accettò con trasporto. Si sedette

accanto a me, mi disse qualcosa che non ricordo e mi appoggiò la mano sui capelli. Poi si avviò, tutti lo seguimmo, e fu un successo memorabile. È passato più di mezzo secolo da quell'indimenticabile serata ed è un poco triste mettere a confronto lo straordinario fervore che animava quegli anni con la svogliata indifferenza di oggi. Ci restano i ricordi indelebili di un'età straordinaria in cui si pensava in grande, e di uomini che, con entusiasmo, sono riusciti a organizzare eventi di grande respiro, trasformando per una sera Tonco in una piccola Montecarlo, con i divi a passeggio per le sue vie. Poi l'illusione di un progresso senza fine ha lasciato il posto alla noiosa tristezza della globalizzazione e della comunicazione virtuale. Teniamoci le cose positive di allora, in primis l'eliminazione di tabù ancestrali e la creazione di condizioni di vita più agevoli, ma non dimentichiamo che solo ritrovando la passione possiamo dire che vivere non si limita a lasciar passivamente scorrere il tempo scrivendo messaggini sul cellulare e rimembrando i dolci tempi andati.

Bruno Pugno



Informazioni utili

Calendario eventi 2014

- 29 marzo: **Fritto misto alla piemontese** (info 0141991338 Vilma)
- 06 aprile: **Colletta alimentare** in Chiesa
- 06 aprile: **Aperitivo e visita area pic-nic** Az. Agr. Gallia, ore 11:00
- 06 aprile: **Uova della speranza** dalle 09:00 (info 3479362653 Nadia)
- 13 aprile: **Sapori dal mondo** – pranzo (info 3351446164 Eugenia)
- 27 aprile: **Prelievo FIDAS** (info 3395706032 Stefano)
- maggio: **Stramangia Tonco** (info 0141991338 Vilma)
- 04 maggio: **Colletta alimentare** in Chiesa
- 11 maggio: **Messa per anniversari di nozze** (5, 10, 15...anni)
- 25 maggio: **Festa di Santa Maria Ausiliatrice** alla Stazione
- 31 maggio: **Termine iscrizione centro estivo** (info 0141991044)
- giugno: **Spettacolo della "Compagnia teatrale di Tonco"**
- 01 giugno: **Colletta alimentare** in Chiesa
- 09 giugno: **Inizio centro estivo**
- 29 giugno: **Cresime**
- 06 luglio: **Memorial Giuntelli**

Curiosità

Il distributore di acqua potabile microfiltrata naturale e gasata "Bollicina Tonchese" inaugurato il 14 aprile 2013 ha distribuito al 14 marzo 2014 ben 45.000 litri di acqua.

Anche grazie all'introduzione del distributore la quantità di plastica conferita in discarica per il 2013 è stata di 31.300 kg, ben 1.880 kg in meno rispetto al 2012 quando furono conferiti 33.180 kg per una diminuzione su base annua stimabile intorno al 9,7%.

Alessandro Accomazzo

Orario bus sostitutivo FS – Autoticino

LS	LS	LS	LVA	LS	LS	LS	LS	
06:16	07:30	08:30	10:28	11:30	14:20	17:15	18:15	Asti FS
06:29	07:43	08:43	10:40	11:43	14:33	17:28	18:28	Portacomaro FS
06:33	07:47	08:47	10:45	11:47	14:37	17:32	18:32	Castell'Alfero FS
06:40	07:54	08:54	10:47	11:54	14:44	17:39	18:39	TONCO Stazione
06:56	08:10	09:10	10:57	12:10	15:00	17:55	18:55	Moncalvo FS
07:25	08:38	09:39	11:28	12:38	15:28	18:24	19:23	Casale FS

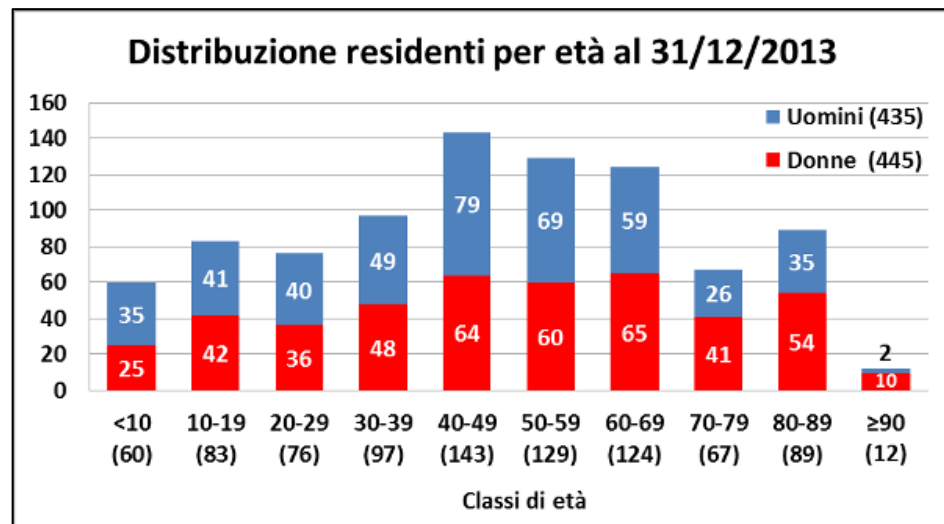
LS	LS	LS	LVA	LS	LS	LS	LV	
06:20	07:22	09:02	11:30	13:10	14:28	16:28	18:28	Casale FS
06:48	07:50	09:30	12:01	13:38	14:56	16:56	18:56	Moncalvo FS
07:04	08:06	09:46	12:11	13:54	15:12	17:12	19:12	TONCO Stazione
07:11	08:13	09:46	12:11	13:54	15:12	17:12	19:12	Castell'Alfero FS
07:15	08:17	09:57	12:18	14:05	15:23	17:23	19:23	Portacomaro FS
07:28	08:30	10:10	12:30	14:18	15:36	17:36	19:36	Asti FS

LS = FERIALE LUNEDI' – SABATO

LVA = FERIALE LUNEDI' - VENERDI' - SERVIZIO SVOLTO DA ARFEA (0131/225810)

LV = FERIALE LUNEDI' - VENERDI'

Tonco in numeri



Numeri utili

Comune: 0141.991044

Lun e Gio 8,30-13 e 15-17

Mar, Mer e Ven 8-14

Sab: 8,30-12,30

Farmacia Coppo: 0141.991395

Lun-Gio: 8,30-12,30; 15,30-19,30

Ven: 15,30-19,30

Sab: 8,30-12,30

Guardia medica: 800700707

Unione collinare: 0141.991510

Ufficio postale: 0141.991039

Lun-Ven 8,20-13,45

Banca CR Asti: 0141.991027

Lun-Ven: 8,20-13

Vuoi collaborare con "Il Tunchin"?

Se hai foto, testimonianze, poesie, eventi che vorresti condividere e rendere pubblici o se hai voglia di inviare un articolo scrivi alla redazione all'indirizzo e-mail iltunchin@gmail.com oppure contatta [Alessandro Accomazzo](mailto:Alessandro.Accomazzo) o Silvia Musso.